COMES S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C - 74123 TARANTO (TA)
Codice Fiscale	01710570738
Numero Rea	TA 000000092442
P.I.	01710570738
Capitale Sociale Euro	1.106.255 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	332001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	635.559	1.777.884
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	271.304	325.664
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	170.645	171.969
7) altre	0	34.400
Totale immobilizzazioni immateriali	1.077.508	2.309.917
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	744.456	752.623
2) impianti e macchinario	3.865.353	3.150.762
3) attrezzature industriali e commerciali	37.992	34.470
4) altri beni	139.572	84.875
Totale immobilizzazioni materiali	4.787.373	4.022.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	373.263	373.263
b) imprese collegate	217.991	217.991
d-bis) altre imprese	67.274	64.274
Totale partecipazioni	658.528	655.528
3) altri titoli	0	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	658.528	660.528
Totale immobilizzazioni (B)	6.523.409	6.993.175
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3.014.404	2.489.422
Totale rimanenze	3.014.404	2.489.422
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.843.679	8.810.114
Totale crediti verso clienti	11.843.679	8.810.114
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.262	370.408
Totale crediti tributari	302.262	370.408
5-ter) imposte anticipate	103.640	103.640
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.048.439	2.144.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	936.790	884.554
Totale crediti verso altri	1.985.229	3.028.896
Totale crediti	14.234.810	12.313.058
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.005.459	875.478
3) danaro e valori in cassa	60.864	26.874
Totale disponibilità liquide	1.066.323	902.352
Totale attivo circolante (C)	18.315.537	15.704.832
D) Ratei e risconti	71.825	107.230

Totale attivo	24.910.771	22.805.237
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.106.255	1.106.255
IV - Riserva legale	169.699	142.638
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.000.825	1.717.545
Varie altre riserve	807.165	1
Totale altre riserve	1.807.990	1.717.546
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.107	1.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	168.227	541.212
Totale patrimonio netto	3.253.278	3.508.758
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	420.199	364.018
Totale fondi per rischi ed oneri	420.199	364.018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.211.795	1.255.028
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.575.775	6.768.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.873.578	1.983.931
Totale debiti verso banche	10.449.353	8.752.260
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.223.668
Totale acconti	0	1.223.668
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.341.811	4.477.306
Totale debiti verso fornitori	6.341.811	4.477.306
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.198	620.695
Totale debiti verso imprese collegate	62.198	620.695
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.332	807.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	244.332	0
Totale debiti tributari	1.343.664	807.886
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.262	273.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	572.097	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	885.359	273.867
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.045	612.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	779.716
Totale altri debiti	743.045	1.391.766
Totale debiti	19.825.430	17.547.448
E) Ratei e risconti	200.069	129.985
Totale passivo	24.910.771	22.805.237

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.775.913	23.766.388
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(331.018)	1.956.922
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.398	474.217
altri	23.680	150.322
Totale altri ricavi e proventi	33.078	624.539
Totale valore della produzione	27.477.973	26.347.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.577.103	6.242.359
7) per servizi	6.687.722	5.986.835
8) per godimento di beni di terzi	1.029.794	1.013.074
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.323.115	7.001.885
b) oneri sociali	2.297.884	1.783.707
c) trattamento di fine rapporto	451.945	381.591
e) altri costi	10.500	197.655
Totale costi per il personale	11.083.444	9.364.838
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.511	90.700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116.732	96.259
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	417.704
Totale ammortamenti e svalutazioni	215.243	604.663
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	164.600
14) oneri diversi di gestione	962.266	1.406.559
Totale costi della produzione	26.555.572	24.782.928
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	922.401	1.564.921
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	30	34
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	30	34
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62	55
Totale proventi diversi dai precedenti	62	55
Totale altri proventi finanziari	92	89
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	449.173	400.185
Totale interessi e altri oneri finanziari	449.173	400.185
17-bis) utili e perdite su cambi	22.542	52.725
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(426.539)	(347.371)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	495.862	1.217.550
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	294.606	752.143
imposte relative a esercizi precedenti	33.029	27.835
imposte differite e anticipate	0	(103.640)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	327.635	676.338
21) Utile (perdita) dell'esercizio	168.227	541.212

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	168.227	541.212
Imposte sul reddito	327.635	676.338
Interessi passivi/(attivi)	449.081	400.096
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	944.943	1.617.646
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	451.945	381.591
Ammortamenti delle immobilizzazioni	215.243	186.959
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	667.188	568.550
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.612.131	2.186.196
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(524.982)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.033.565)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.864.505	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.405	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	70.084	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	402.217	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.186.336)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	425.795	2.186.196
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(449.081)	(400.096)
(Imposte sul reddito pagate)	(327.635)	(676.338)
(Utilizzo dei fondi)	56.181	-
Altri incassi/(pagamenti)	(495.178)	-
Totale altre rettifiche	(1.215.713)	(1.076.434)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(789.918)	1.109.762
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(881.375)	(96.259)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(90.700)
Disinvestimenti	1.133.898	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(52.236)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	202.287	(186.959)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	807.446	-
Accensione finanziamenti	367.863	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(423.707)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	751.602	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	163.971	922.803
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	875.478	-
Danaro e valori in cassa	26.874	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	902.352	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.005.459	875.478
Danaro e valori in cassa	60.864	26.874
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.066.323	902.352

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Signori Azionisti / Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un Utile pari a € 168..227 in sede di redazione del bilancio al netto delle imposte.
Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

La chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2017 conferma che la società è riuscita a migliorare la propria performance sul mercato.

Il fatturato in crescita di circa il 15 % passando dai 23.766.388 del 2016 ai 27.775.913 del 2017 consentono di chiudere l'esercizio con un utile netto di € 168.227, malgrado la perdita rilevata su tutti i crediti inesigibili per € 656.520,a seguito delle intervenute procedure concorsuali nei confronti dei clienti relativi.

La ristrutturazione della società già avviata negli esercizi precedenti ha difatti consentito di cambiare sostanzialmente il volto della società. La stessa oggi si presenta come una reale azienda strutturata, con un processo di deleghe formalizzato, con una squadra di management autorevole e con un controllo del processo estremamente efficace.

Grosso impulso è stato dato alle attività di formalizzazione delle procedure, consentendo alle varie funzioni aziendali di essere in grado di controllare da vicino il processo produttivo, guadagnandone in efficacia ed efficienza.

La società risulta sempre più coinvolta da clienti nazionali e non solo in progetti di rilevante importanza. Inoltre, la nuova struttura ha consentito di ricercare nuova clientela e di posizionarsi su mercati a crescente marginalità.

Altro importante risultato del complesso processo di ristrutturazione risulta essere l'apertura della stessa al reperimento di fonti di finanziamento diverse dal credito bancario. Difatti nell'esercizio in corso la società ha emesso il suo primo mini bond short term, quotato al mercato extra MOT, per l'importo di 1.000.000 di euro, prontamente sottoscritto da investitori, a ulteriore testimonianza del processo di miglioramento del grado di affidabilità della Comes verso i mercati finanziari.

La società prevede nel corso del prossimo esercizio di intensificare il processo di reperimento di fonti di finanziamento derivanti dal mercato e prevede di intraprendere il percorso di progetto Elite di borsa italiana.

Altra prerogativa messa a punto durante l'esercizio è stata quella di razionalizzare gli spazi. E' stata individuata una nuova area per l'ubicazione del magazzino centrale e si sta provvedendo alla sua automatizzazione.
Anche le officine di ripristino automezzi e attrezzature hanno trovato nuova e più consona ubicazione, migliorando i processi manutentivi.

La società continuando il suo processo di diversificazione non solo di mercato, ma anche di prodotti, ha messo a punto un nuovo prodotto, una cassa di manovra per scambi ferroviari in sinergia con le altre società del gruppo e ha già cominciato la commercializzazione di questi prodotti.
Si è dotata altresì di un banco di taratura e regolazione di valvole di processo, consentendosi l'apertura di un ulteriore nuovo mercato.

Sono in corso ulteriori miglioramenti al progetto Hydrocracy, nonché la progettazione di biciclette cargo ad idrogeno, per rendere vendibile tutto il sistema ad una specifica categoria di utenti rappresentata dai corrieri che operano a ridosso dei grandi centri urbani.
Trattative commerciali sono già in corso per la fornitura di impianti di produzione di idrogeno.

Al termine dell'esercizio in corso la società dispone di un portafoglio ordini in Back log pari a circa 30 milioni di Euro a fronte di un budget commerciale pari a circa 28 Milioni di euro, con prospettive di marginalità ulteriormente migliorative anche in funzione di una serie di strumenti di controllo e attività di saving implementati nell'esercizio scorso.

Criteri di valutazione
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni
Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennal e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
terreni e fabbricati: 3 %
impianti e macchinari: da 10 al 20 %
attrezzature: da 10 al 33 %
altri beni: 12 al 25 %

Crediti
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino
I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al:
criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Titoli
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.
I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate
al costo di acquisto o sottoscrizione
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
Le attività e passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.777.884	542.122	213.286	86.000	2.619.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	216.459	41.317	51.600	309.376
Valore di bilancio	1.777.884	325.664	171.969	34.400	2.309.917
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	170	25.757	-	25.927
Ammortamento dell'esercizio	-	54.229	27.081	34.400	115.710
Altre variazioni	(1.142.325)	(301)	-	-	(1.142.626)
Totale variazioni	(1.142.325)	(54.360)	(1.324)	(34.400)	(1.232.409)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	635.559	271.304	170.645	0	1.077.508

Nel bilancio al 31/12/2017 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile

Il decremento della voce "Costi di sviluppo" si riferisce principalmente alla riclassificazione di euro 718.619 del conto "PROG. PIA HIDROCRACY " nelle immobilizzazioni materiali, in quanto gli stessi costi afferiscono all'impianto Hidrocracy . Mentre euro 423.706 sono stati portati in diminuzione della riserva straordinaria in quanto si è ritenuto che gli stessi ai sensi dell' O.I.C "29" non fossero più considerati tra i costi capitalizzabili (O.I..C n.24).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:
Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
Impianti, macchinario da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
Altri beni:
Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	830.254	3.480.103	380.615	736.150	5.427.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.632	329.341	346.145	651.275	1.404.393
Valore di bilancio	752.623	3.150.762	34.470	84.875	4.022.730
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	10.525	14.479	16.636	122.853	164.493
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	718.619	-	-	718.619
Ammortamento dell'esercizio	10.271	18.507	19.797	68.156	116.731
Altre variazioni	(8.421)	-	6.683	-	(1.738)
Totale variazioni	(8.167)	714.591	3.522	54.697	764.643
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	744.456	3.865.353	37.992	139.572	4.787.373

Nel bilancio al 31/12/2017 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende :

Terreni per euro 724.399,99

Costruzioni leggere per euro 105.854,46

Costruzioni leggere Comes UK per euro 10.525,74

Nella voce "Impianti e macchinario" è presente un impianto " Prog. PIA HIDROCRACY" incrementato di euro 718.619,59 per effetto della diversa riclassificazione della voce immateriale " Costi di ricerca e sviluppo".

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende

Attrezzature per euro 397.251,08

Attrezzature Comes UK per euro 7.249,05

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..
Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.
Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.071

Immobilizzazioni finanziarie

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO
Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore e quindi si è ritenuto di non applicare il metodo fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	373.263	217.991	64.274	655.528	-
Valore di bilancio	373.263	217.991	64.274	655.528	5.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.000	3.000	-
Totale variazioni	-	-	3.000	3.000	-
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	373.263	217.991	67.274	658.528	0

Imprese controllate: SISTEC S.R.L. (80%) , NUOVA GAMMA S.R.L. (90%) e COMES MARINE SRL (60%).

Imprese collegate: PROGETTI SRL (20%) .

Le partecipazioni diverse sono così costituite:

- Società Consorzio Florio-Favig Euro 5.000,00
- Consorzio indotto ILVA Euro 500,00
- Consorzio Sie Euro 500,00
- Consorzio Comesgoup Euro 6.000,00
- Smart Area cons. Srl Euro 25.000,00
-Comes International Euro 24,10
-Consorzio Sican Euro 27.000,00
-Interfidi Euro 250,00
-Consorzio Sican Taranto Euro 3.000,00

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 655.528 a euro 658.528.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 6.988.175 a euro 6.523.409.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 18.315.537 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2017
Rimanenze	3.014.404
Crediti	14.234.810
Attività finanziarie non immobiliz.	
Disponibilità liquide	1.066.323
Totale	18.315.537

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)
I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base della manodopera utilizzata rispetto a quella preventivata (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento) .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.489.422	524.982	3.014.404
Totale rimanenze	2.489.422	524.982	3.014.404

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:
• Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto, nonché nel corso del 2017 si è provveduto a stralciare dai crediti l'importo totale di Euro 656.520, afferente a crediti ormai ritenuti inesigibili in quanto riferiti a crediti v/clienti assoggettati a procedure concorsuali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	11.389.122,58
Crediti v/gruppo ILVA pre as	835.407,61
Crediti in sofferenza euro	15.141,96

Fatture da emettere euro 53.432,64
Fatture da emettere Come UK euro 18.419,08
- Note credito da emettere euro 409,16

- Fondo svalutaz. crediti euro 467.355,12

Voce C.II.1 euro **11.843.679**

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2017 non è stato utilizzato.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.810.114	3.033.565	11.843.679	11.843.679	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	370.408	(68.146)	302.262	302.262	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	103.640	-	103.640		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.028.896	(1.043.667)	1.985.229	1.048.439	936.790
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.313.058	1.921.752	14.234.810	13.194.380	936.790

I crediti verso clienti sono aumentati di 3.033.565 Euro rispetto allo scorso esercizio.

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario per imposta sostitutiva tfr per euro 1.315,97 , il credito per il rimborso irap pari ad euro 117.853,95, crediti per imposte estere pari ad euro 35.532,00, credito tributari Comes UK pari ad euro 801,67 , il credito irpef dipendenti D.L. 66/2014 pari ad euro 18.248,11 , credito per TVA Francia pari ad euro 35.712,10 ed infine il credito per VAT Danimarca pari ad euro 92.798,19.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Posizioni creditorie verso Comes America Latina pari ad euro 615.606,16

- Posizioni creditorie verso Stabile Organizzazione Belgio per dividendi pari ad euro

  12.417,14

- Anticipi dipendenti Euro 11.338,26
- Fornitori di servizi c/acconti Euro 7.973,00
- Crediti per cauzioni Euro 247.225,00
- Crediti per cauzioni UK Euro 37.442,39

- Crediti diversi Euro 116.437,28

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende :

TFR c/Tesoreria Inps pari ad euro 936.789,68.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Crediti v/clienti euro 11.843.679

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":
Crediti v/clienti euro 11.843.679
Crediti tributari euro 302.262
Imposte anticipate euro 103.640
Crediti v/altri euro 1.985.229

Totale euro **14.234.810**

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 12.313.058 a euro 14.234.810.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	875.478	129.981	1.005.459
Denaro e altri valori in cassa	26.874	33.990	60.864
Totale disponibilità liquide	902.352	163.971	1.066.323

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio :

Denaro in cassa pari ad euro 59.165,54

Fondo cassa Croydon pari ad euro 1.412,07
Carte prepagate pari ad euro 286,59

Banca BNL c/c ord. 37871 pari ad euro 236.189,52
Banco di Napoli c/c 0158 pari ad euro 23.249,78
Monte dei Paschi di Siena pari ad euro 36.136,38
Bancapulia pari ad euro 68.328,63
Unicredit c/ord. N. 213 pari ad euro 244.341,03
Banca Sella pari ad euro 330.013,68
Banca di Taranto pari ad euro 8.964,03
Banca BNL c/c ord.(Ded.MOSE1) 37871 pari ad euro 4.219,12
Banca Pop. Puglia e Basilicata pari ad euro 43.192,44
Banca Bper pari ad euro 10.824,35

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 15.704.832 a euro 18.315.537.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	634	(634)	-
Risconti attivi	106.596	(34.771)	71.825
Totale ratei e risconti attivi	107.230	(35.405)	71.825

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

- risconti attivi sono relativi a fidejussioni e assicurazioni, canoni di leasing, pubblicità, canoni assistenza tecnica, licenze d' uso software e oneri bancari .

Il totale dell'attivo è aumentato del 9 % circa rispetto all'anno precedente passando da euro 22.800.237 a euro 24.910.771.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:
A) Patrimonio netto 3.253.278
B) Fondi per rischi e oneri 420.199
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 1.211.795
D) Debiti 19.825.430
E) Ratei e risconti 200.069
Totale passivo 24.910.771

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 1.106.254.80, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.260 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 877,98 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.106.255	-	-	-		1.106.255
Riserva legale	142.638	-	27.061	-		169.699
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.717.545	-	-	716.720		1.000.825
Varie altre riserve	1	-	807.164	-		807.165
Totale altre riserve	1.717.546	-	807.164	716.720		1.807.990
Utili (perdite) portati a nuovo	1.107	-	-	-		1.107
Utile (perdita) dell'esercizio	541.212	(541.212)	-	-	168.227	168.227
Totale patrimonio netto	3.508.758	(541.212)	834.225	716.720	168.227	3.253.278

La riserva straordinaria ha subito un decremento di Euro 423.706 a seguito dello stralcio dei costi pluriennali ai sensi dell' O.I.C. "29" , nonché un decremento di euro 807.166 per una diversa destinazione della stessa ad altre riserve, ed un aumento per la destinazione dell'utile anno 2016 di euro 514.152,00 . La variazione totale della riserva straordinaria risulta essere pari ad euro 716.720.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.106.255	
Riserva legale	169.699	A
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.000.825	A/B/C
Varie altre riserve	807.165	A
Totale altre riserve	1.807.990	
Utili portati a nuovo	1.107	A/B/C
Totale	3.085.051	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci
D = per altri vincoli statutari
E = altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Il totale del patrimonio netto è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 3.508.758 a euro 3.253.278.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	364.018	364.018
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	56.181	56.181
Totale variazioni	56.181	56.181
Valore di fine esercizio	420.199	420.199

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017 risulta così composta: . Fondo oneri differiti ferie e permessi dipendenti pari ad euro 420.199,20.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.255.028
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(43.233)
Totale variazioni	(43.233)
Valore di fine esercizio	1.211.795

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

L'ammontare di TFR è pari ad euro 1.211.795,36.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2017 . ammontano complessivamente a euro 19.825.430

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.752.260	1.697.093	10.449.353	7.575.775	2.873.578
Acconti	1.223.668	(1.223.668)	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.477.306	1.864.505	6.341.811	6.341.811	-
Debiti verso imprese collegate	620.695	(558.497)	62.198	-	62.198
Debiti tributari	807.886	535.778	1.343.664	1.099.332	244.332
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.867	611.492	885.359	313.262	572.097
Altri debiti	1.391.766	130.995	743.045	743.045	0
Totale debiti	17.547.448	3.057.698	19.825.430	16.073.225	3.752.205

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono aumentati rispetto all'anno precedente passando da euro 17.547.448 ad euro 19.825.430.

La voce **Debiti verso banche** entro l'esercizio comprende:

Banco di Napoli c/c anticipi pari ad euro 237.473,00

Monte dei Paschi di Siena c/c anticipi pari ad euro 352.720,84

Banca Apulia c/c anticipi pari ad euro 582.028,56

Unicredit c/c anticipi n. 249046 pari ad euro 2.262.588,75

Banca Sella c/c anticipi pari ad euro 561.654,98

BPPB c/c anticipi pari ad euro 209.656,12

Banca BNL c/c anticipi 281287 pari ad euro 200.000,00

Banca BNL c/c anticipi 281324 pari ad euro 319.160,65

Banca BNL c/c anticipi 281339 pari ad euro 72.075,20

Banca BNL c/c anticipi 281742 pari ad euro 98.945,00

Banca BNL c/c anticipi 281694 pari ad euro 301.756,63

Banca BPER c/c anticipi pari ad euro 353.800,00

Banca BPPB c/c anticipi estero pari ad euro 48.222,54

Top card visa pari ad euro 2.378,51

Carta SI Bancapulia pari ad euro 14.137,41

Carte credito varie pari ad euro 2.199,43

Mutuo SELLA pari ad euro 585.258,15

Finanziamento SELLA pari ad euro 646.200,00

Finanziamento Unicredit 4 mesi pari ad euro 500.000,00

Finanziamento BPER 12 mesi pari ad euro 225.519,10

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

Mutuo BNL 36 mesi pari ad euro 1.000.000,00

Mutuo Banca Unicredit 36 mesi pari ad euro 87.500,82

Mutuo BPPB 36 mesi pari ad euro 459.885,47

Mutuo MCC/BPPB 36 mesi pari ad euro 459.885,47

Mutuo Banca Unicredit 60 mesi pari ad euro 201.167,62

Finanziamento BNL 60 mesi pari ad euro 400.000,00

Mutuo ICCREA 48 mesi pari ad euro 265.138,62

I **debiti verso fornitori** sono così costituiti:

Trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

Debiti v/fornitori per euro 5.914.269,17

Fatture da ricevere per euro 446.013,36

Fatture da ricevere Comes UK per euro 1.690,50

- Note credito da ricevere per euro 20.161,77.

Trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e collaboratori e sono dovuti per i seguenti importi:

• Debiti tributari pari ad euro 78.112,56

• Debiti tributari irap anni precedenti pari ad euro 25.541,14

• Debiti tributari anni precedenti pari ad euro 27.860,49

• Erario c/IVA pari ad euro 152.745,94

• Erario c/iva vendite sospesa pari ad euro 521,91

• VAT Comes UK pari ad euro 29.980,24

• Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti pari ad euro 753.352,76

• Erario c/ritenute 1012 lavoratori dipendenti pari ad euro 70.051,32

• Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi pari ad euro 5.577,69

• Erario c/ritenute IRPEF 730 pari ad euro 398,64

• Erario c/imposta sost. Tfr pari ad euro 1.925,77

• Erario c/addizionale regionale pari ad euro 10.425,03

• Erario c/addizionale comunale pari ad euro 3.938,87

• Erario c/ crediti per imposte IRES 61.100,00 -

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS dipendenti pari ad euro 291.972,41
- Inps lav. Autonomi pari ad euro 120,00
- Inail c/contributi pari ad euro 19.973,25
- Ritenute cis Comes UK pari ad euro 1.196,19

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:
- dipendenti c/retribuzioni pari ad euro 448.114,71

- personale c/acconti pari ad euro 8.575,00
- consiglieri c/compensi pari ad euro 285,00

- debiti diversi pari ad euro 286.070

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono aumentati del 11,00 % circa rispetto all'anno precedente passando da euro 17.547.448 ad euro 19.825.430.

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 17.547.448 a euro 19.825.430.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	129.985	70.084	200.069
Totale ratei e risconti passivi	129.985	70.084	200.069

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

- Ratei passivi relativi a fidejussioni e assicurazioni, canoni di leasing, pubblicità, canoni assistenza tecnica, licenze d'uso software e oneri bancari .

Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 22.805.237 a euro 24.910.771.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.
Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	27.775.913	23.766.388	4.009.525
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(331.018)	1.956.922	(2.287.940)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	33.078	624.539	(591.461)
Totali	27.477.973	26.347.849	1.130.124

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- contributi in conto esercizio per euro 9.397,61
- affitti attivi per euro 16.564,18
- sopravvenienze attive per euro 6.948,45

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
merci c/vendite	208.465
prestazioni di servizi	21.774.370
ricavi S.O. UK	2.938.393

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
rimborsi costi UK	2.789.800
altri ricavi	64.885
Totale	27.775.913

Costi della produzione

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 6.577.103 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati, registrando però una crescita rispetto al fatturato.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 6.687.722 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati del 11,50%.

Costi per godimento di beni di terzi
Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di autovetture , noleggio attrezzature e noleggi autovetture e ammontano a € 78.514.
Sono inoltre compresi affitti passivi per € 96.000 relativi all'immobile posseduto in locazione e spese per alloggi dipendenti U..K. per € 532.212.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
La voce risulta aumentata di euro 1.718.606.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 98.511.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase.
Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

ammortamenti costruzioni leggere pari ad € 10.272
ammortamenti macchinari pari ad € 9.871
ammortamenti attrezzature pari ad € 19.797
ammortamenti arredi pari ad € 1.275
ammortamenti impianto fotovoltaico pari ad € 7.824
ammortamenti macchine elettroniche pari ad € 3.930

ammortamenti autoveicoli pari ad € 29.846
ammortamenti autovetture pari ad € 340
ammortamenti beni inferiori pari ad € 32.154
ammortamenti vari pari ad € 1.423

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo pari a zero.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci :

- perdite su crediti € 656.520
- sopravvenienze passive € 40.605
- Tasse rifiuti € 2.144
- imposte e tasse esercizi precedenti € 33.029
- Imposte di bollo € 4.141
- Omaggi € 25.517

.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	333.034
Altri	116.139
Totale	449.173

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.
In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.
Le imposte ammontano a 294.606 euro (IRES 115.338 euro, IRAP 179.268 euro).

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 2017	**EURO 168.227**
5% a Riserva legale	Euro 8.411
a Riserva straordinaria	Euro 159.816
a Dividendo	Euro
Il resto ad Avanzo utili	Euro

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e tutti gli allegati che lo accompagnano
La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del C.d. A.

DOTT. CESAREO VINCENZO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto da parte del commercialista:

Il sottoscritto *DI FONZO MICHELE*, in qualità di professionista incaricato della società ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società'.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Taranto autorizzazione n. 4570/87 del 21/02/1987 del Ministero delle Finanze-Agenzia delle Entrate.
CONFORMITA' PER BILANCIO XBRL:
Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

COMES S.P.A.

Capitale Sociale 1106254,80 iv
Sede legale:74123, TARANTO- VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 01710570738
Partita IVA 01710570738 - REA: 92442

****

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.

DI CORREDO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio.
Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-*bis* c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;

e che forniscano in Nota Integrativa le seguenti informazioni:

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.
- Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio pari ad Euro 168.227, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società COMES S.P.A., risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 24.910.771
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni[1]: 27.775.913

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428[2] c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda COMES S.P.A. e le principali informazioni

[1] Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione. Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)[3].

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

A)Informazioni di carattere generale

La società COMES S.P.A. ha sede legale nel Comune di TARANTO ed ha un capitale sociale di euro 1.106.254,80 iv.

La chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2017 conferma che la società, nonostante il perdurare di una situazione congiunturale alquanto difficile, è riuscita a migliorare la propria performance sul mercato.

Il fatturato in crescita di circa il 15% passando dai 23.766.388 del 2016 al 27.775.913 del 2017 insieme ad una migliore marginalità consentono di chiudere

---

[2] L'art. 2428 c.c. così dispone:
"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.
L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.
Dalla relazione devono in ogni caso risultare:
1) le attività di ricerca e di sviluppo;
2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;
5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
6) l'evoluzione prevedibile della gestione.
6 bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:
a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;
b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari."

[3] "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", *Roma, 14 gennaio 2009.*

l'esercizio con un utile netto di € 168.227 malgrado le perdite rilevate sui crediti inesigibili per € 656.520 a seguito delle intervenute procedure concorsuali nei confronti di alcuni clienti.

La società COMES S.P.A. ha sede legale nel Comune di TARANTO ed ha un capitale sociale di euro 1.106.254,80 iv.

La chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2017 conferma che la società è riuscita a migliorare la propria performance sul mercato.

Il fatturato in crescita di circa il 15 % passando dai 23.766.388 del 2016 ai 27.775.913 del 2017 consentono di chiudere l'esercizio con un utile netto di € 168.227, malgrado la perdita rilevata su tutti i crediti inesigibili per € 656.520,a seguito delle procedure concorsuali intervenute nei confronti dei clienti relativi.

La ristrutturazione della società già avviata negli esercizi precedenti ha difatti consentito di cambiare sostanzialmente il volto della società. La stessa oggi si presenta come una reale azienda strutturata, con un processo di deleghe formalizzato, con una squadra di management autorevole e con un controllo del processo estremamente efficace.

Grosso impulso è stato dato alle attività di formalizzazione delle procedure, consentendo alle varie funzioni aziendali di essere in grado di controllare da vicino il processo produttivo, guadagnandone in efficacia ed efficienza.

La società risulta sempre più coinvolta da clienti nazionali e non solo in progetti di rilevante importanza. Inoltre, la nuova struttura ha consentito di ricercare nuova clientela e di posizionarsi su mercati a crescente marginalità.

Altro importante risultato del complesso processo di ristrutturazione risulta essere l'apertura della stessa al reperimento di fonti di finanziamento diverse dal credito bancario. Difatti nell'esercizio in corso la società ha emesso il suo primo mini bond short term, quotato al mercato extra MOT, per l'importo di 1.000.000 di euro, prontamente sottoscritto da investitori, a ulteriore testimonianza del processo di miglioramento del grado di affidabilità della Comes verso i mercati finanziari.

La società prevede nel corso del prossimo esercizio di intensificare il processo di reperimento di fonti di finanziamento derivanti dal mercato e prevede di intraprendere il percorso di progetto Elite di borsa italiana.

Altra prerogativa messa a punto durante l'esercizio è stata quella di razionalizzare gli spazi. E' stata individuata una nuova area per l'ubicazione del magazzino centrale e si sta provvedendo alla sua automatizzazione.
Anche le officine di ripristino automezzi e attrezzature hanno trovato nuova e più consona ubicazione, migliorando i processi manutentivi.

La società continuando il suo processo di diversificazione non solo di mercato, ma anche di prodotti, ha messo a punto un nuovo prodotto, una cassa di manovra per scambi ferroviari in sinergia con le altre società del gruppo e ha già cominciato la commercializzazione di questi prodotti.
Si è dotata altresì di un banco di taratura e regolazione di valvole di processo, consentendosi l'apertura di un ulteriore nuovo mercato.

Sono in corso ulteriori miglioramenti al progetto Hydrocracy, nonché la progettazione di biciclette cargo ad idrogeno, per rendere vendibile tutto il sistema ad una specifica categoria di utenti rappresentata dai corrieri che operano a ridosso dei grandi centri urbani.
Trattative commerciali sono già in corso per la fornitura di impianti di produzione di idrogeno.

Al termine dell'esercizio in corso la società dispone di un portafoglio ordini in Back log pari a circa 30 milioni di Euro a fronte di un budget commerciale pari a circa 28 Milioni di euro, con prospettive di marginalità ulteriormente migliorative anche in funzione di una serie di strumenti di controllo e attività di saving implementati nell'esercizio scorso.

La società presenta, alla chiusura dell'esercizio, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI[4]:

totale dell'attivo dello stato patrimoniale:€ 24.910.771<43.000.000 euro;
ricavi delle vendite e delle prestazioni: €27.775.913<50.000.000 euro;
numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 216<250.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Si definisce invece *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Di seguito (Tav. 1) si presenta un andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi

Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI **Ditta** COMES S.P.A.			
Esercizio di riferimento	2017-0	2016-0	2015-0
Fatturato[5]	€27.775.913	€23.916.710	€21.016.265

[4] Tali parametri dimensionali sono quelli indicati nell'art. 2 della *Raccomandazione 2003/361/CE* per la definizione della categoria delle PMI.

[5] Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari[6]. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal *D.Lgs. n. 32/2007* di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cuii agli art. 2424 e 242 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio. Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico. [7]

- Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dallo schema dello Stato Patrimoniale è possibile ricavare una serie di "indicatori finanziari", sulla scorta dei quali analizzare la situazione finanziaria e patrimoniale della società nel suo complesso.

---

[6] I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

[7] Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso presentati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "*Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario*", Marzo 2004.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO Ditta COMES S.P.A.			
Indicatore	**Macroclassi[8]**	**2017-0**	**2016-0**
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	13,00%	15,39%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	86,93%	84,61%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	21,61%	21,94%
Indice di indebitamento a breve termine	Pcorr/CF	65,30%	62,47%
Indice di protezione del capitale	R/MP	66,00%	68,47%

Legenda alla tav.5

Indice di autonomia finanziaria: indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell'impresa rispetto al finanziamento di terzi.
Indice di indebitamento: indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).
Indice di indebitamento a medio lungo termine: è uno dei due termini in cui si può scomporre l'indice d'indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scandeza rispetto al totale del capitale di finanziamento.
Indice di indebitamento a breve termine: indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.
Indice di protezione del capitale: indica l'ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

Indici di solidità patrimoniale e finanziaria (Tav.6-7-8)

[8] Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI Ditta COMES S.P.A.			
Indicatore	**Macroclassi**[9]	2017-0	2016-0
Margine secondario di struttura	**(Mp+Pml)– Af**	€1.177	€634.000
Quoziente secondario di struttura	**(Mp+Pml)/Af**	115,77%	108,05%

Legenda alla tav.6

Margine secondario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.
Quoziente secondario di struttura: indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA Ditta COMES S.P.A.			
Indicatore	**Macroclassi**	2017-0	2016-0
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	**(Pml+ Pc) / Mp**	665,75%	549,95%
Quoziente di indebitamento finanziario (o leverage)	**DF[10]/Mp**	3,23%	2,67%
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	**Of/RV[11]**	1,62%	1,68%

Legenda alla tav. 7

Quoziente di indebitamento finanziario complessivo: il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Quoziente di indebitamento finanziario: (o leverage): esprime il rapporto tra i debiti di finanziamento (ovvero i debiti al netto delle passività operative) e quindi tra il capitale dei terzi finanziatori ed i mezzi propri.

Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite: consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

[9] Le macroclassi invi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).
[10] La macroclasse DF accoglie gli importi della voce Debiti ottenuti a titolo di finanziamento: si tratta dei debiti al netto delle passività operative. La voce è ricavata dalla Tav. 3.
[11] Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA' Ditta COMES S.P.A.			
Indicatore	**Macroclassi**[12]	2017-0	2016-0
Margine di disponibilità	**Attivo corrente -Passività correnti**	€1.178.000	€634.000
Quoziente di disponibilità	**Attivo corrente / Passività correnti**	107,24%	104,44%

Legenda alla tav. 8

Margine di disponibilità: il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo corrente e le passività correnti.

Quoziente di disponibilità: indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile[13]:

- **l'area operativa**, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti positivi e negativi di reddito i quali identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata[14].
- **l'area accessoria,** è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad

[12] Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

[13] Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

[14] *Ibidem*.

una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).

- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria[15];
- **l'area tributaria** comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa.

Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

Ditta COMES S.P.A.

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2017-0	Esercizio precedente 2016-0
Ricavi delle vendite (Rv)	**A1**	27.775.913	23.766.388
Produzione interna (Pi)	**A2 + A3 + A4**	-331.018	1.956.922
A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**A (al netto di A5)**	27.444.895	25.723.310
B. Costi operativi esterni		14.294.619	13.406.868
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	**B6 + B11**	6.577.103	6.406.959
Altri costi operativi esterni	**B7* + B8**	7.717.516	6.999.909
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	**A-B**	13.150.276	12.316.442
D. Costi del personale (Cp)	**B9**	11.083.444	9.364.838
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		2.066.832	2.951.604
Ammortamenti	**B10**	215.243	186.959
Accantonamenti e svalutazioni	**B12 + B13**	0	417.704
F. RISULTATO OPERATIVO		1.851.589	2.346.941
Risultato dell'area accessoria	**A5 – B14**	-929.188	-782.020
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli	**C (al netto di C17) + D**	22.634	52.814

[15] L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

oneri finanziari)			
G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	**A- B +/- C (al netto di C17) +/- D**	945.035	1.617.735
Oneri finanziari (Of)	**C17**	449.173	400.185
H. RISULTATO ANTE IMPOSTE (RL)	**A – B +/- C +/- D +/- E**	495.862	1.217.550
Imposte sul reddito	**20**	327.635	676.338
I. RISULTATO NETTO (RN)	**21**	168.227	541.212

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

- **Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività**

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori (Banche, obbligazionisti, etc…) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Tav. 10 ANDAMENTO MARGINI DI RICAVI E DI REDDITO
Ditta COMES S.P.A.

Esercizio	VPO	MOL	RO	EBIT INTEGRALE	Risultato ante-imposte	Risultato Netto
2017	€27.444.895	€2.066.832	€1.851.589	€945.035	€495.862	€168.227
2016	€25.723.310	€2.951.604	€2.346.941	€1.617.735	€1.217.550	€541.212
Variazione	€1.721.585	-€884.772	-€495.352	-€672.700	-€721.688	-€372.985
Variaz.%	6,69%	30%	21,1%	41,58%	59,2%	68,9%

Andamento dei principali indicatori reddituali

Tav. 11 INDICI DI REDDITIVITA' Ditta COMES S.P.A.			
Indicatore	**Macroclassi**[16]	2017-0	2016-0
ROE netto	**Risultato netto/Mezzi propri**	5,17%	15,42%
ROE lordo	**Risultato lordo/Mezzi propri**	15,24%	34,70%
ROS	**Risultato operativo/Ricavi di vendite**	6,66%	9,88%
ROA	**EBIT/Totale attivo**	3,79%	7,09%

Definizioni:

- **ROE: Return on equity**. E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.

- **ROS: Return on sales**. E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

Gli indicatori considerati evidenziano, nonostante l'incremento del fatturato un calo di redditività operativa , a seguito della perdita subita sulla commessa conclusa e gestita dalla nostra stabile organizzazione UK. Il risultato di esercizio ed i risultati intermedi evidenziati, comunque sono risultati positivi, pur in presenza della suddetta perdita, riferita alla commessa UK, e nonostante le perdite su crediti rilevate negli oneri diversi di gestione pari ad € 656.520. Quindi , la redditività ordinaria prodotta dalla società, è tale da colmare comunque gli effetti negativi legati a fatti di natura straordinaria come quelli verificatisi nel 2017.
Il livello di indebitamento è leggermente aumentato, mantenendo comunque una sufficiente capacità di rimborso ed un equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi.

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

RAPPORTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le partecipazioni di controllo sono state "acquisite" con specifiche finalità "operative", in quanto trattasi di società esercenti attività complementari rispetto a quelle esercitate dalle altre società del gruppo.

[16] Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

SISTEC S.R.L.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Azioni/quote controllanti	8.264	8.264	80

NUOVA GAMMA S.R.L.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Azioni/quote controllanti	41.796	41.796	90

Vi illustriamo il dettaglio diretto o indiretto di azione proprie o azioni di società collegate:

PROGETTI SRL

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Azioni/quote controllanti	2.000	2.000	20

COMES MARINE SRL

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Azioni/quote controllanti	6.000		60

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, non si può che sottolineare un ulteriore consolidamento dell'attività e si rinvia a quanto detto in premessa.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

- *Informazioni sul personale:*

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, né vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti; non vi sono state denunzie per *mobbing* né l'azienda è mai stata denunciata o condannata per tali fatti.

- *Informazioni sull'ambiente*

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, non sono state mai inflitte all'impresa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali; nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra *ex lege* 316/2004.

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Infine, ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del cd. *Codice Privacy*, si dà atto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

LEGGE 231

La Società, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha ritenuto necessario ottemperare alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 del 2001. Infatti in data 16 settembre 2011 è stato implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire il rischio del verificarsi di ogni forma di irregolarità nello svolgimento dell'attività d'impresa, così da limitare il pericolo di commissione dei reati indicati dal Decreto stesso e garantire la correttezza e trasparenza della propria attività. Tale Modello, a seguito delle modifiche apportate al Decreto, ha subito una revisione in data 3 marzo 2014.

CONCLUSIONI

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Azionisti, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti

dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

* ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e le relazioni che lo accompagnano;
* a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 168.227

- per Euro 8.411,33 pari al 5%, alla "*Riserva Legale*" e la restante parte a

- "*Riserva straordinaria disponibile*" per Euro 159.815,42 .

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(CESAREO VINCENZO)

Dichiarazione di conformità dell'atto da parte del commercialista:

Il sottoscritto *DI FONZO MICHELE*, in qualità di professionista incaricato della società ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all' originale depositato presso la societa'.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Taranto autorizzazione n. 4570/87 del 21/02/1987 del Ministero delle Finanze-Agenzia delle Entrate.

CONFORMITA' PER BILANCIO XBRL:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

COMES SPA

VIA PIERO DELLA FRANCESCA N. 2/B- 2/C – 74123 TARANTO

Iscritta al Registro delle Imprese di Taranto- n. Iscr. 01710570738

Iscritta al R.E.A. Di Taranto n° 92442

P.IVA n.01710570738 C.F. 01710570738

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della COMES S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della COMES S.p.A. , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs.n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore,

inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della COMES S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della COMES S.p.A. , con il bilancio d'esercizio della COMES S.p.A. al 31 dicembre 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COMES S.p.A. al 31 dicembre 2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate rispetto all'esercizio precedente con un incremento quasi del 17%

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente quella su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime connesse all'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo in via diretta o indirettamente per il tramite degli addetti all'amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge .

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

• l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

• tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio relativo all'esercizio precedente:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, oltre alla adozione delle modifiche nella rappresentazione del relativo modello previste dalla recente modifica normativa, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-2) dell'attivo hanno subito delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e questi sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.

- si precisa, al solo fine di maggiore completezza, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di sviluppo iscritti nell'attivo

- si è affermato in nota integrativa in ordine alle informazioni richieste dall'art.2427- bis c.c. relative alle immobilizzazioni finanziarie ed in particolare alle partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate che le stesse non sono acquisibili con un sufficiente grado di attendibilita' in merito al fair value e pertanto si sono confermati i valori di costo di acquisizione ritenendolo rappresentativo della realtà.

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di €. 168.227, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

ATTIVITA'	24.910.771
PASSIVITA'	21.657.493
PATRIMONIO NETTO	3.085.051
UTILE DI ESERCIZIO	168.227
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.477.973
COSTO DELLA PRODUZIONE	26.555.572
RETTIFICHE DI VALORE	/
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 426.539
IMPOSTE DI ESERCIZIO	327.635
UTILE DI ESERCIZIO	168.227

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Taranto, 10 APRILE 2018

Il collegio sindacale

Dott Giovanni Calabrese (Presidente)

Dott Luciano Leone (Sindaco effettivo)

Dott Umberto Mongelli (Sindaco effettivo)

Dichiarazione di conformità dell'atto da parte del commercialista:

Il sottoscritto *DI FONZO MICHELE*, in qualità di professionista incaricato della società ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all' originale depositato presso la societa'.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Taranto autorizzazione n. 4570/87 del 21/02/1987 del Ministero delle Finanze-Agenzia delle Entrate.

CONFORMITA' PER BILANCIO XBRL:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

COMES S.P.A.

Codice fiscale 01710570738 – Partita iva 01710570738
VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C - 74123 TARANTO TA
Numero R.E.A 92442
Registro Imprese di TARANTO n. 01710570738
Capitale Sociale € 1.106.254,80 i.v.

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addì 31.03.2018 , alle ore 10,00 , presso la sede sociale, si è riunito, su convocazione del presidente, il Consiglio di Amministrazione della società COMES S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. predisposizione progetto di bilancio al 31.12.2017 ; adempimenti connessi e conseguenti;
2. convocazione dell'assemblea ordinaria e relativo ordine del giorno;
3. varie ed eventuali.

Alle ore 10,15 constatata la presenza dei consiglieri in carica signori:

Dott. Cesareo Vincenzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione,
Montemurro Sante Consigliere
Carone Rosa Consigliere;

il presidente del Consiglio di amministrazione DOTT. CESAREO VINCENZO dichiara valida ed aperta la seduta, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama la sig.ra CARONE ROSA a svolgere le funzioni di segretario.
Al primo punto il presidente informa che è ultimata la predisposizione del progetto di bilancio al 31.12.2017 , che si chiude con un utile di esercizio di € 168.227 .

Il consiglio valutate attentamente tutte le poste del progetto di bilancio all'unanimità ne delibera l'approvazione e redige la seguente ***relazione sulla gestione***, della quale sarà data lettura nell'assemblea di prossima convocazione, delibera inoltre la immediata trasmissione del progetto di bilancio al Collegio sindacale per gli adempimenti di competenza.

Passati quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il consiglio delibera all'unanimità di convocare l'assemblea ordinaria per il giorno 28.04.2018 , alle ore 17,30 , presso la sede sociale in VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C - TARANTO (TA) in prima convocazione e per il giorno 16.07.2018 , stessa ora e luogo , in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. presentazione del bilancio al 31.12.2017 , lettura della **relazione sulla gestione,** della **relazione del collegio sindacale** ;

2. approvazione del bilancio al 31.12.2017 ; deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio;

3. varie ed eventuali.

Al terzo punto nessuno avendo chiesto la parola la seduta è tolta alle ore 11,45 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario Il presidente

CARONE ROSA DOTT. CESAREO VINCENZO

Dichiarazione di conformità dell'atto da parte del commercialista:

Il sottoscritto *DI FONZO MICHELE*, in qualità di professionista incaricato della società ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all' originale depositato presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Taranto autorizzazione n. 4570/87 del 21/02/1987 del Ministero delle Finanze-Agenzia delle Entrate.

CONFORMITA' PER BILANCIO XBRL:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

COMES S.P.A.

Codice fiscale 01710570738 – Partita iva 01710570738
VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C - 74123 TARANTO TA
Numero R.E.A 92442
Registro Imprese di TARANTO n. 01710570738
Capitale Sociale € 1.106.254,80i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA (deserta)

Addi 28.04.2018 , alle ore 17,30, presso la sede sociale in VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C - TARANTO (TA) si è riunita, in prima convocazione, l ’assemblea ordinaria dei soci della società COMES S.P.A. , per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31.12.2017 , lettura della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale

2. approvazione del bilancio al 31.12.2017 ; deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio;

3. varie ed eventuali.

Alle ore 18,00 , constatato che i soci presenti non giungono a rappresentare la metà del capitale sociale, il socio Dottoressa Carone Rosa dichiara non validamente costituita l’assemblea in prima convocazione, ne dichiara lo scioglimento e rinvia la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno alla seconda convocazione

Il Segretario

CARONE ROSA

COMES S.P.A.

Codice fiscale 01710570738 – Partita iva 01710570738
VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C - 74123 TARANTO TA
Numero R.E.A. 92442
Registro Imprese di TARANTO n. 01710570738
Capitale Sociale € 1.106.254,80 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addi 16.07.2018, presso la sede sociale in VIA PIERO DELLA FRANCESCA 2/B - 2/C - TARANTO (TA), si è riunita in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci della società COMES S.P.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31.12.2017, lettura della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale,

2. Approvazione del bilancio al 31.12.2017, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;

3. varie ed eventuali.

Alle ore 17,30 , constatata la regolarità della convocazione la presenza di tutti i soci signori

che rappresentano il 100 % del capitale sociale,

riguardo all'organo amministrativo è presente l'intero Consiglio di amministrazione in carica nelle persone di Cesareo Vincenzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Montemurro Sante Consigliere e Carone Rosa Consigliere;

riguardo all'organo di controllo è presente l'intero Collegio sindacale nelle persone di Calabrese Giovanni, Presidente del Collegio Sindacale, Leone Luciano, Sindaco Effettivo e Mongelli Umberto Sindaco Effettivo

il presidente del Consiglio di amministrazione DOTT. CESAREO VINCENZO dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama la sig.ra CARONE ROSA a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2017 che s chiude con un utile di esercizio di € 168.227.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio: *€ 8.411,33 alla riserva legale e la restante parte pari ad € 159.815,42 alla riserva straordinaria*.

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa, attentamente esaminata, delibera all'unanimità

l'approvazione del bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

Al terzo punto all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario Il presidente

CARONE ROSA DOTT. CESAREO VINCENZO

Dichiarazione di conformità dell'atto da parte del commercialista:

Il sottoscritto *DI FONZO MICHELE*, in qualità di professionista incaricato della società ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all' originale depositato presso la societa'.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Taranto autorizzazione n. 4570/87 del 21/02/1987 del Ministero delle Finanze-Agenzia delle Entrate.

CONFORMITA' PER BILANCIO XBRL:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Camera di Commercio
Taranto

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/24305/2018/CTAAUTO TARANTO, 10/08/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TARANTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
COMES S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01710570738
DEL REGISTRO IMPRESE DI TARANTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TA-92442

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2017

2) A18 TRASFERIMENTO ED ALTRE OPERAZIONI SU QUOTE DI SRL
DT.ATTO: 16/07/2018

3) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
DT.ATTO: 16/07/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B		DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S	RIQ 03	ELENCO SOCI
S	RIQ 04	INDICAZIONE ANALITICA VARIAZIONI QUOTE,AZIONI,SOCI CONSORZI

DATA DOMANDA: 10/08/2018 DATA PROTOCOLLO: 10/08/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DFNMHL61C19L049W-DI FONZO MICHELE-TARANTO

Estremi di firma digitale

Camera di Commercio
Taranto

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/24305/2018/CTAAUTO TARANTO, 10/08/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	10/08/2018 19:25:34
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	10/08/2018 19:25:34

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 10/08/2018 19:25:34
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 10/08/2018 19:27:45